



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/9 DEL 10.12.2019

Oggetto: Istituzione dell'unità di Progetto "Bonifica ambientale e rigenerazione urbana de La Maddalena" presso la Presidenza della Regione. Legge regionale n. 31/1998, art. 26.

Il Presidente ricorda che con DPCM n 3295 del 29.10.2019 è stato prorogato sino al 7 luglio 2020, in capo alla Regione Sardegna, l'incarico di soggetto attuatore per la Bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse Nazionale dell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone" situata nell'Isola di La Maddalena, precedentemente assegnato alla Regione con DPCM registrato alla CdC in data 18.1.2019 (con scadenza al 24.5.2019).

Prosegue il Presidente informando che spetta al soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 33 comma 8 D. L. n. 133/2014, entro il termine indicato nel DPCM registrato il 18.1.2019, termine ordinario già scaduto nel periodo della precedente legislatura regionale, trasmettere al Commissario straordinario di Governo la proposta di programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana, corredata dallo specifico progetto di bonifica degli interventi sulla base dei dati dello stato di contaminazione del sito, dal cronoprogramma di svolgimento dei lavori di cui all'articolo 242-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, da uno studio di fattibilità territoriale e ambientale, dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dalla valutazione di impatto ambientale (VIA), nonché da un piano economico-finanziario relativo alla sostenibilità degli interventi previsti, contenente l'indicazione delle fonti finanziarie pubbliche disponibili e dell'ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione complessiva del programma. La proposta di programma e il documento di indirizzo strategico dovranno altresì contenere la previsione urbanistico-edilizia degli interventi di demolizione e ricostruzione e di nuova edificazione e mutamento di destinazione d'uso dei beni immobili, comprensivi di eventuali premialità edificatorie, la previsione delle opere pubbliche o d'interesse pubblico e di quelle che abbiano ricaduta a favore della collettività locale anche fuori del sito di riferimento, i tempi ed i modi di attuazione degli interventi con particolare riferimento al rispetto del principio di concorrenza e dell'evidenza pubblica e del possibile ricorso da parte delle amministrazioni pubbliche interessate all'uso di modelli privatistici e consensuali per finalità di pubblico interesse.



Il Presidente ricorda che l'art. 26 L.R. n. 31/1998 stabilisce che possono essere costituite Unità di progetto per il conseguimento di obiettivi specifici, anche intersettoriali, coordinate da personale dirigente. La Giunta regionale stabilisce i criteri di funzionamento, la composizione, le modalità di formazione e di conferimento delle funzioni, la durata delle Unità di progetto e ne individua gli obiettivi.

Per l'adempimento della complessa attività in questione, che involge competenze di carattere tecnico (ingegneri ambientali ed ingegneri/architetti urbanisti), giuridico e amministrativo, il Presidente ritiene necessario costituire una specifica Unità di Progetto per la durata del completamento delle attività di bonifica e rigenerazione urbana dell'area e, pertanto, propone di costituire l'Unità di Progetto Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana de La Maddalena, presso la Presidenza della Regione, che sarà diretta da un dirigente individuato nel Sistema dell'Amministrazione pubblica della Sardegna ex art. 1, comma 2 ter L.R. n. 31/1998, articolato in Sistema regionale centrale e Sistema dell'amministrazione territoriale e locale.

A tal fine si propone di dare mandato al Direttore generale del Personale affinché indichi una procedura diretta ad acquisire le manifestazioni di interesse per individuare il soggetto che meglio corrisponda, sulla base di specifica esperienza professionale tecnico/ingegneristico/architettonico, alle esigenze della costituenda struttura.

All'Unità di Progetto è assegnato un contingente di personale che, in fase di primo funzionamento, sarà pari a sei unità (4 categorie D, 2 categoria C).

Il personale necessario al buon funzionamento della struttura si individua nelle seguenti figure:

- N. 1 Ingegnere/Architetto Urbanista, profilo D, che si occuperà della rigenerazione urbana e degli interventi infrastrutturali dell'area.
La missione consiste nell'attività gestionale tecnica operativa specialistica in tutte le materie di propria competenza, nella redazione del piano di rigenerazione urbana e nella sua attuazione;
- N. 1 Ingegnere Ambientale, profilo D, che si occuperà della bonifica ambientale dell'area e della risoluzione delle problematiche ambientali.
La missione consiste nell'attività gestionale operativa specialistica in tutte le materie di propria competenza, nella redazione del piano di bonifica ambientale e nella sua attuazione;
- N. 1 Esperto giuridico, profilo D, che si occuperà delle problematiche e degli aspetti legali.
La missione consiste nell'attività gestionale delle problematiche giuridiche connesse alla rigenerazione urbana e bonifica ambientale in materia di diritto amministrativo ed in particolare



sulla legislazione ambientale, la normativa degli appalti pubblici, dell'urbanistica, dell'edilizia, delle autorizzazioni e concessioni, dei finanziamenti pubblici, delle società pubbliche e del procedimento amministrativo;

- N. 1 Economista, profilo D, che si occuperà di verificare la corretta allocazione dei fondi, di elaborare il piano economico-finanziario relativo alla sostenibilità degli interventi previsti, di monitorare le fonti finanziarie pubbliche disponibili e l'ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione complessiva del programma, nonché di provvedere sui mandati di pagamento.
La missione consiste nell'attività di verifica della corretta allocazione dei fondi stanziati dallo stato e dalla regione per la bonifica e rigenerazione urbana ed attività contabili/finanziarie connesse.

Occorrerà procedere, attraverso un avviso di manifestazione di interesse, alla verifica della disponibilità di personale interno al sistema Regione interessato ad essere allocato presso l'Unità in parola fino al termine delle operazioni.

In ipotesi in cui non fosse possibile attingere da personale interno categoria D, si provvederà mediante apposito bando selettivo per reperire professionisti esterni, alle condizioni di cui all'art 6 bis della legge regionale n. 31/1998 sull'attribuzione di incarichi di alta professionalità (utilizzando quota parte dei fondi di assistenza tecnica FSC 2014/2020 previsti nel Patto per la Sardegna).

Il bando selettivo verrà curato dalla Direzione generale del Personale, eventualmente avvalendosi della Centrale Regionale di Committenza.

La struttura sarà in ogni caso coadiuvata da n. 2 Istruttori Amministrativi, livello C, che si occuperanno delle comunicazioni e delle istruttorie amministrative a tal fine opportunamente messi a disposizione dalla Direzione generale del Personale.

Contestualmente verrà creata una contabilità speciale ove dovranno confluire le risorse stanziare dallo Stato e dalla Regione.

In ragione dei molteplici compiti richiesti e delle diverse professionalità necessarie, l'Unità di Progetto seguirà criteri di funzionamento fondati sulla massima flessibilità organizzativa e potrà organizzare le attività per gruppi di lavoro o conferire direttamente la competenza allo svolgimento delle attività a ciascun funzionario sulla base delle differenti professionalità possedute.

L'Unità di Progetto, la cui durata è fissata al termine delle opere di bonifica e rigenerazione urbana e comunque non oltre la corrente legislatura, sarà dotata delle risorse finanziarie e dei fondi a disposizione, di rendimento e dello straordinario nonché delle risorse per le missioni. L'Unità di



Progetto Bonifiche La Maddalena sarà ubicata sia presso i locali della Presidenza sia presso i locali della Regione Sardegna messi a disposizione dall'Assessorato agli Enti Locali a La Maddalena.

Si rende necessario, poi, al fine del corretto funzionamento dell'Unità, la costituzione di un gruppo di lavoro interassessoriale, di raccordo e di coordinamento, a supporto della struttura composto da personale indicato, rispettivamente, dagli Assessorati della Difesa dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Industria e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

DELIBERA

- di costituire presso la Presidenza della Regione l'Unità di Progetto Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana de La Maddalena, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 31/1998, per i compiti e le attività di cui all'art. 33 D.L. n. 133/2014 richiamato in premessa;
- di individuare, per l'attuazione del programma, l'Unità di Progetto Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana de La Maddalena quale Unico Centro di responsabilità Amministrativa e di dare mandato alle strutture competenti per l'attivazione della stessa;
- di dare avvio, con separato avviso a cura del Direttore generale del Personale, alla selezione pubblica per titoli e colloquio per n. 1 dirigente coordinatore dell'Unità di progetto Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana de La Maddalena da scegliersi secondo specifica ed elevata professionalità tecnico/ingegneristico/architettonico nell'ambito del Sistema dell'Amministrazione pubblica della Sardegna ex art. 1, comma 2 ter L.R. n. 31/1998, articolato in Sistema regionale centrale e Sistema dell'amministrazione territoriale e locale ;
- di dare mandato al Direttore generale del Personale di procedere, attraverso un avviso di manifestazione di interesse, alla verifica della disponibilità di personale interno al sistema Regione categoria D di cui in premessa indicati i profili professionali, interessato ad essere allocato presso l'Unità in parola fino al termine delle operazioni;
- di dare mandato al Direttore generale della Presidenza, in ipotesi in cui non fosse totalmente o parzialmente possibile attingere da personale interno categoria D, eventualmente avvalendosi della Centrale Regionale di Committenza, di provvedere mediante apposito bando selettivo



per reperire professionisti esterni, nei limiti di cui all'art. 6 bis, legge regionale n. 31/98 utilizzando quota parte dei fondi di assistenza tecnica FSC 2014/2020 previsti nel Patto per la Sardegna;

- di dare mandato al Direttore generale del Personale di disporre l'allocazione presso la struttura dell'Unità in parola di n. 2 Istruttori Amministrativi, livello C, per le istruttorie amministrative;
- di costituire un gruppo di lavoro interassessoriale, di raccordo e di coordinamento, a supporto della struttura composto da personale indicato, rispettivamente, dagli Assessorati della Difesa dell'Ambiente, dei Lavori Pubblici, della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, dell'Industria e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di costituire una contabilità speciale ove dovranno confluire le risorse stanziato dallo Stato e dalla Regione per la bonifica e la rigenerazione urbana dell'area.
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, di dotare l'Unità di Progetto Bonifiche La Maddalena delle risorse finanziarie, umane, materiali e strumentali necessarie al suo funzionamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas